

Fed: lotta all'inflazione rimane priorità

Torna l'incertezza sui principali indici di Borsa a livello globale. Il Direttore dell'International Energy Agency, Fatih Birol, ha dichiarato che l'Europa deve prepararsi immediatamente alla possibilità di stop delle forniture di gas russo a partire da questo inverno, suggerendo che si dovrebbero prendere misure per ridurre la domanda e per posticipare la chiusura delle vecchie centrali nucleari. Questo perché le recenti decisioni di tagliare le esportazioni di gas al Vecchio Continente potrebbe anticipare misure più decise nei prossimi mesi. Stando ad una ricerca di ICIS, è da evidenziare come i Paesi del blocco abbiano portato la dipendenza dalla materia prima in arrivo da Mosca dal 40% al 20%, utilizzando tuttavia gran parte delle alternative disponibili. Oltre a questo, l'IEA ha fatto presente come l'aumento degli investimenti energetici quest'anno (a 2.400 miliardi di dollari, oltre i livelli pre-Covid), non basterà a calmierare i prezzi dell'energia e nemmeno a raggiungere i target climatici. Da sottolineare come gli investimenti in energie pulite dovrebbero attestarsi a 1.400 miliardi di dollari nel 2022, al di sotto dei 2.800 miliardi e dei 4.000 miliardi rispettivamente necessari per arrivare agli obiettivi del 2030 e alle emissioni zero nel 2050. Intanto, in un'audizione al Congresso il Presidente della Fed, Jerome Powell, ha ribadito l'intenzione della Banca centrale nel raffreddare l'inflazione, evidenziando inoltre come i tassi rimarranno elevati fino a che non ci saranno prove sufficienti che stia iniziando una discesa dei prezzi. Il numero uno della Federal Reserve ha comunque ribadito che le condizioni economiche USA sono "generalmente favorevoli".



I MARKET MOVER

Oggi gli investitori saranno concentrati su diversi dati macroeconomici di rilievo per le principali economie dell'Eurozona e per gli Stati Uniti. A catalizzare l'attenzione degli operatori saranno gli indici IHS Markit PMI per Francia, Germania, Eurozona, Gran Bretagna e USA. Per l'Eurozona si attende inoltre il bollettino economico della BCE e il summit dei leader UE, che proseguirà fino al 25/06.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	21.788,57	-1,36%	-20,33%
DAX	13.144,28	-1,11%	-17,25%
S&P 500	3.759,89	-0,13%	-21,11%
NASDAQ 100	11.527,71	-0,16%	-29,36%
NIKKEI 225	26.093,50	-0,21%	-9,43%
EUR/USD	1,0567	+0,02%	-7,04%
ORO	1.834,00	-0,24%	-0,11%
PETROLIO WTI	103,14	-2,87%	41,78%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
INDICI PMI (MANIFATTURIERO, SERVIZI, COMPOSITO)	FRA, GER, EUR, GBR, USA	-	09:15 - 15:45
BOLLETTINO ECONOMICO BCE	EUR	-	10:00
NUOVE RICHIESTE SUSSIDI	USA	227K	14:30
SCORTE GREGGIO	USA	-1.433M	17:00
INDICE MANIFATTURIERO FED KC	USA	-	17:00

Per gli USA focus anche sulle nuove richieste di sussidi di disoccupazione, dati delle scorte di greggio e l'indice manifatturiero della Fed di Kansas City. Segnaliamo inoltre l'audizione di Jerome Powell al Congresso USA. Fronte BCE, attesa per i discorsi di Nagel e Villeroy.

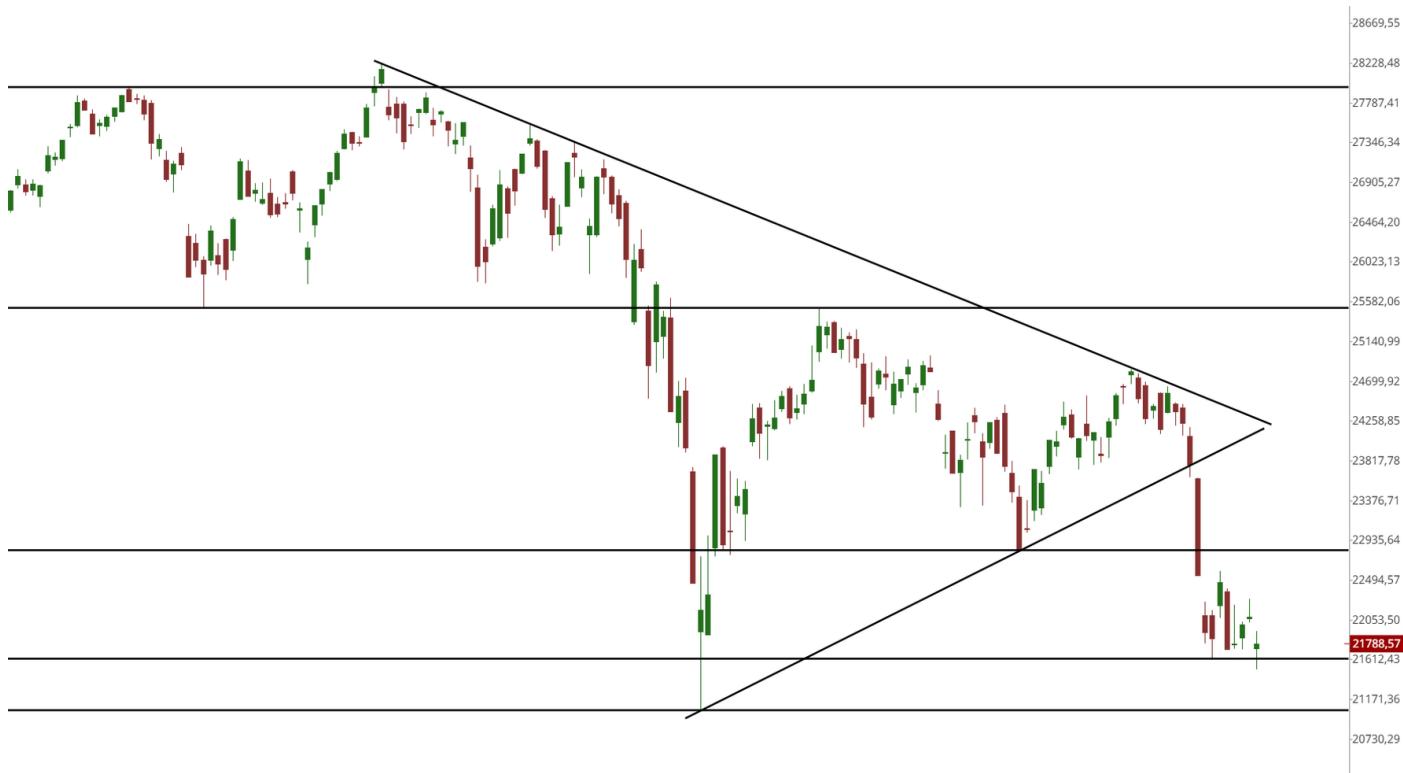


BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

FTSE Mib: strategie long dai supporti

Le quotazioni del FTSE Mib continuano nel loro movimento di consolidamento nei pressi del supporto orizzontale a 21.600 punti, livello lasciato in eredità dai top registrati il 20 novembre 2020. Come evidenziato nelle precedenti newsletter, una decisa rottura di questo sostegno complicherebbe la struttura grafica dell'indice azionario italiano a favore dei venditori, aprendo le porte ad un'accelerazione del ribasso dapprima fino in area 21.000 punti e poi in zona 20.700 punti. Eventuali impulsi discendenti sotto questo intorno potrebbero trasportare i corsi verso la successiva area di concentrazione di domanda a 20.500 punti, dove le quotazioni potrebbero effettuare un rimbalzo. Viceversa, i compratori tornerebbero in vantaggio con una ripartenza oltre i 22.800 punti. Se ciò dovesse accadere, l'obiettivo delle forze rialziste sarebbe identificabile in zona 23.300 punti. Il successivo target dei compratori si potrebbe individuare in area 23.650 punti, dove verrebbe chiuso il gap down aperto il 10 giugno 2022. Da un punto di vista operativo, si potrebbe valutare una strategia long in caso di ritorno sui 21.500 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 21.000 punti, mentre l'obiettivo a 22.500 punti. L'operatività short sarebbe valutabile nell'eventualità di un nuovo test delle resistenze a 22.900 punti, con stop loss a 23.350 punti e obiettivo a 22.000 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
21.788,57	28.213,00	21.060,00	33,86	22.196,10	23.767,90	23.000,00	21.000,00

SCENARIO RIALZISTA ↑

Strategie long valutabili da 21.500 punti con stop loss a 21.000 punti e obiettivo a 22.500 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	19.278,26	NLBNPIT109X6	OPEN END
TURBO LONG	18.331,26	NLBNPIT107U6	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA ↓

Strategie short valutabili da 22.900 punti con stop loss a 23.350 punti e obiettivo a 22.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	30.797,98	NLBNPIT14691	OPEN END
TURBO SHORT	30.194,88	NLBNPIT13461	OPEN END

DAX: indice torna al test dei 13.000 punti

Le quotazioni del DAX sono tornate al test della soglia psicologica dei 13.000 punti senza riuscire ad effettuare la violazione della resistenza a 13.300 punti, dove passano il livello orizzontale espresso dai massimi del 21 luglio 2020 e il 61,8% del ritracciamento di Fibonacci disegnato su tutta la gamba di rialzo cominciata a marzo 2022. Nel caso in cui questo intorno dovesse essere rotto al ribasso, si potrebbe assistere ad una flessione con obiettivo identificabile sui 12.400 punti, dove si trovano i minimi del 2022. Ulteriori segnali di debolezza sotto tale intorno avrebbero invece come target l'area dei 12.000 punti. Viceversa, indicazioni positive arriverebbero con un'accelerazione oltre l'ostacolo menzionato precedentemente a 13.300 punti. Se ciò dovesse accadere, si potrebbe assistere ad un'accelerazione dei compratori, i quali avrebbero come obiettivo i 13.670 punti in primis, per poi passare alla soglia psicologica dei 14.000 punti. Da un punto di vista operativo, si potrebbero sfruttare le ripartenze dai 12.600 punti per valutare strategie di matrice rialzista. Lo stop loss sarebbe identificabile a 12.350 punti, mentre l'obiettivo sarebbe posizionabile a 13.100 punti. Al contrario, l'operatività di matrice short sarebbe valutabile dalle resistenze a 14.100 punti. Lo stop loss sarebbe posizionabile a 14.350 punti e il target collocabile a 13.700 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
13.144,28	16.290,19	12.438,85	36,04	13.404,44	13.957,70	14.000,00	13.000,00

SCENARIO RIALZISTA ↑

Strategie long valutabili da 12.600 punti con stop loss a 12.350 punti e obiettivo a 13.100 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.345,28	NL0014922858	OPEN END
TURBO LONG	10.886,11	NL0014922866	OPEN END

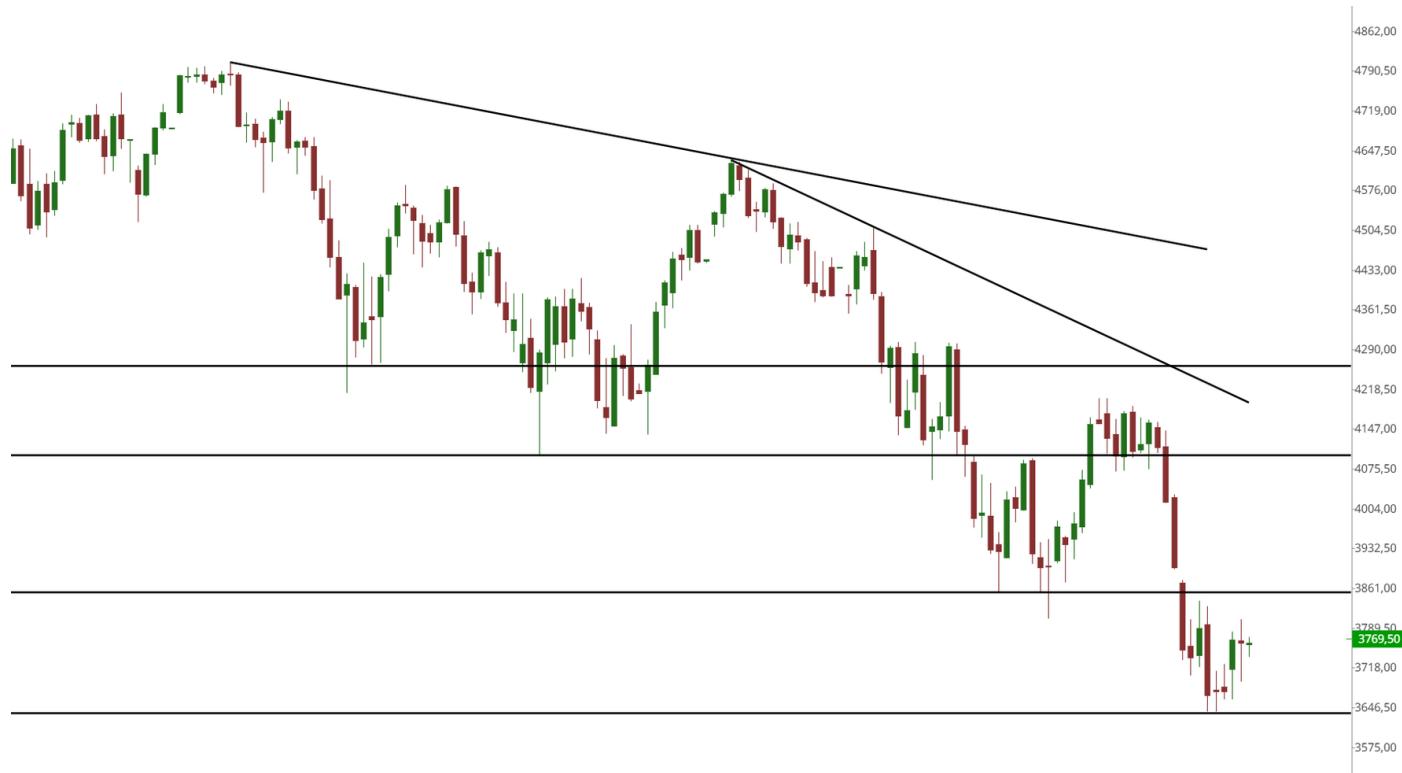
SCENARIO RIBASSISTA ↓

Strategie short valutabili da 14.100 punti con stop loss a 14.350 punti e obiettivo a 13.700 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	17.552,00	NLBNPIT125S2	OPEN END
TURBO SHORT	17.936,63	NLBNPIT125T0	OPEN END

S&P 500: ecco i livelli da monitorare

Le quotazioni dell'S&P 500 non sono riuscite a mettere a segno una violazione dell'importante area dei 3.800 punti, dove passa il 38,2% del ritracciamento di Fibonacci disegnato su tutta la gamba di rialzo iniziata a marzo 2020. Al momento, sembra che il principale indice di Borsa statunitense sia diretto nuovamente verso la soglia psicologica dei 3.700 punti che, se violata, aprirebbe la strada verso il successivo livello di concentrazione di domanda a 3.540 punti. Al contrario, il superamento dei 3.800 punti avrebbe la possibilità di riportare i corsi verso i 3.900 punti, dove verrebbe chiuso il gap down aperto dal 13 giugno 2022. Se dall'arrivo su tale livello gli acquirenti dovessero riprendere forza, ci sarebbe la possibilità di osservare una ripartenza verso i 4.000 punti prima, per poi passare ai 4.100 punti, su cui transitano il livello statico espresso dai massimi del 9 aprile 2021 e la linea di tendenza ottenuta collegando i massimi del 4 e 31 maggio 2022. Da un punto di vista operativo, si potrebbero valutare strategie di matrice long sfruttando il recupero dei 3.800 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 3.700 punti, mentre il target a 3.950 punti. Per quanto riguarda l'operatività di stampo short, questa potrebbe essere valutata nel caso di nuovo test della resistenza a 4.120 punti. Lo stop loss sarebbe posto a 4.200 punti, mentre l'obiettivo a 4.000 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
3.759,89	4.818,62	3.636,87	38,25	3.817,58	4.087,90	4.500,00	3.500,00

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 3.800 punti con stop loss a 3.700 punti e obiettivo a 3.950 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3.360,90	NL0015441056	OPEN END
TURBO LONG	3.230,49	NL0015440090	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 4.120 punti con stop loss a 4.200 punti e obiettivo a 4.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.312,57	NLBNPIT14GM6	OPEN END
TURBO SHORT	5.192,72	NLBNPIT14GA6	OPEN END

Analisi ENI



La big cap guidata dall'AD Claudio Descalzi è entrata nel più grande progetto al mondo di gas naturale liquefatto (GNL) in Qatar: la società italiana è stata infatti selezionata da QatarEnergy come nuovo partner internazionale per l'espansione del progetto North Field East, nel Paese del Golfo. Il progetto NFE, spiega la società, consentirà di aumentare la capacità di esportazione di GNL del Qatar dagli attuali 77 Mtpa a 110 Mtpa. Con un investimento di 28,75 miliardi di dollari, NFE dovrebbe entrare in produzione entro la fine del 2025 e impiegherà tecnologie e processi all'avanguardia per minimizzare l'impronta carbonica complessiva, tra cui la cattura e lo stoccaggio della CO2. L'accordo segna il completamento di un processo competitivo iniziato nel 2019 e ha una durata di 27 anni. Si tratta di una mossa strategica per ENI, che rafforza la propria presenza in Medio Oriente ottenendo l'accesso a un produttore di GNL leader a livello globale.

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 11,50 euro con stop loss a 11 euro e obiettivo a 12,50 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	9,7422	NLBNPIT14RQ4	OPEN END
TURBO LONG	9,1809	NLBNPIT141X9	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 12,35 euro con stop loss a 12,90 euro e obiettivo a 11,40 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	14,2207	NLBNPIT1D205	OPEN END
TURBO SHORT	13,5976	NLBNPIT1DG19	OPEN END

House of Trading: la strategia del giorno

Tra le carte messe in campo da Giovanni Picone nella 24esima puntata di "House of Trading - Le carte del mercato", vi è una rossa sul petrolio WTI. La strategia del componente della squadra dei trader prevede un punto di ingresso a 108,7 dollari, stop loss a 111,5 dollari e target a 105,05 dollari. Per questo tipo di operatività è stato scelto il Certificato Turbo Unlimited Short di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1DH91 e leva fissata al momento della trasmissione a 10,98.

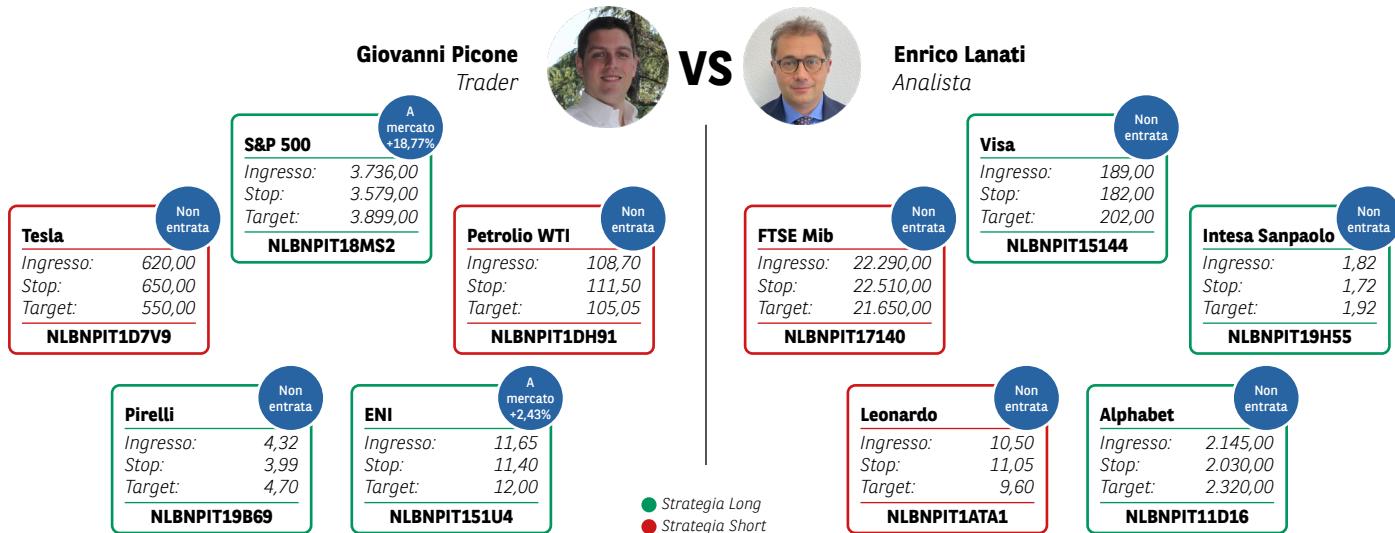
SHORT		
Petrolio WTI		
Ingresso:	108,70	
Stop:	111,50	
Target:	105,05	
NLBNPIT1DH91		



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

Aspettando House of Trading: le carte in gioco



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso (CH), in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni su [elp], in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link.

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari qui menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati. BNP Paribas e/o altre società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento qui contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia